

PROCEDURA APERTA CONSORZIATA DA ESPERIRE AI SENSI DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, PER 5 ANNI, IN FULL SERVICE, SUDDIVISO IN N. 111 LOTTI, DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO PER L'AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA CERVELLO, PER L'AZIENDA SANITARIA DI CALTANISSETTA, PER L'AZIENDA ARNAS CIVICO DI PALERMO E PER L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO DI PALERMO.  
 Numero gara 5086980

### CHIARIMENTI DEL 2.10.2013

A seguito di un riesame della griglia di valutazione relativa al lotto 61 si rettifica e sostituisce la stessa nei termini di seguito riportati:

Per quanto riguarda l'aggiudicazione sarà presa in considerazione la media dei punteggi delle seguenti due tabelle:

Sistemi in totale automazione per l'esecuzione dei test con tecnica capillare ad alta cadenza analitica		
N.	Descrizione	Punteggio
	CARATTERISTICHE SOFTWARE	
1	Sistema esperto in linea per l'aiuto all'interpretazione morfologica (qualitativa) dei tracciati elettroforetici prodotti per ogni singola frazione proteica. Con possibilità di visualizzare l'insieme dei campioni normali e dei campioni anomali individuati durante l'esecuzione della routine.	14
2	Sistema gestionale esperto di tipo neurale, in aggiunta alla voce precedente.	8
	SPECIFICHE STRUMENTALI E SISTEMA DI LETTURA	
3	Capillari termostati ad effetto Peltier a contatto diretto	12
4	Possibilità di esecuzione di HbA1c	6
5	Contemporaneità di esecuzione di più analiti sui capillari in linea	12
6	Tecnologia dei capillari con finestra di lettura a bolla.	8
	PRESENZA SUL MERCATO (Riconoscimento di valore tecnologico, affidabilità e qualità)	
	TOTALE	Fino a 60

Sistema per l'esecuzione di test in automazione con Tecnica in Gel di Agarosio		
N.	Descrizione	Punteggio
1	SPECIFICHE STRUMENTALI E SISTEMA DI LETTURA	
2	Capacità oraria superiore a 75 campioni ora calcolata su ELF siero proteica.	8
3	Sistema unico contenente tutte le stazioni di lavoro escluso il campionamento.	8

4	Basette portasiero/applicatori monouso, pettine depositore in acetato di cellulosa	8
5	Sistema di mantenimento a temperatura costante, mediante Peltier associati ad uno scambiatore termico, con stabilità del gel a bordo senza criticità di tempi.	8
6	Sistema di lettura con sorgente luminosa a diodi omogenea e autocalibrata con sensore calibrato ad alta risoluzione e misurazione multidimensionale.	6
	SPECIFICHE METODOLOGICHE	
7	Possibilità di eseguire l'immunofissazione per il profilo urinario con antisieri specifici contro i marcatori tubulari o glomerulari per la tipizzazione del danno renale.	8
8	Possibilità di semina diretta su gel di urine native, anche con il metodo della multi applicazione.	8
9	Sistema di deposizione a tempo variabile per aumentare la quantità di campione applicato senza dover fare la doppia applicazione.	6
	PRESENZA SUL MERCATO (Riconoscimento di valore tecnologico, affidabilità e qualità)	
	TOTALE	Fino a 60

#### QUESITO N. 1

Pag. 100 Caratteristiche della Automazione Integrata – tra i criteri di valutazione della qualità è previsto il seguente: *“Modalità di recapping delle aliquote o provette: con pellicola (0 punti); con tappo in plastica a pressione (1 punto)”*. In merito a tale criterio, si chiede conferma dell'equivalenza fra la modalità di recapping con tappo in plastica a pressione e quella con tappo in plastica a vite;

Pag. 101 Analizzatori Chimica Clinica - tra i criteri di valutazione della qualità è previsto il seguente: *“Utilizzo puntali monouso o dimostrato carryover =>0,1 ppm (relazionare appropriatamente). Si assegneranno 0,5 punti a chi dimostra un carryover <0,1 ppm”*. In relazione ad esso, si chiede di confermare che la dicitura *“=>0,1 ppm”* rappresenti un refuso dovendosi, in realtà, intendere *“=<0,1 ppm”*. Stessa cosa dicasi per il medesimo criterio, previsto nella stessa pagina anche in riferimento agli analizzatori di Immunometria;

Pag. 102 Lavori aggiuntivi - è disposto quanto segue: *“Si precisa che nell'ambito dei costi dell'appalto è compresa anche la realizzazione di alcuni interventi (edili ed impiantistici) necessari per cambiare la destinazione d'uso di parte dei locali dove saranno installate le apparecchiature poste in appalto. Per adempiere a tale onere, la ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre, unitamente all'offerta tecnica, uno studio di fattibilità, redatto in base alle norme vigenti, che sarà esaminato ed approvato dalla Commissione Giudicatrice, ed ogni eventuale variante necessaria e/o sottostima di costi rispetto all'importo indicato in fase di gara, sarà a totale carico dell'azienda aggiudicataria.”*

Si chiede di meglio precisare cosa si intenda per *“studio di fattibilità”* e con quali modalità debba essere prodotto.

#### RISPOSTA N. 1

Si conferma l'equivalenza tra la modalità di recapping con tappo in plastica a pressione e quella con tappo in plastica a vite.

Nella griglia del lotto di Chimica Clinica, lotto 56, ove si parla di analizzatori chimica clinica (rigo III) ed a pag. 100, ove si parla di immunometria (rigo III), la parola carry-over deve sempre essere seguita dal segno < 0,1 ppm. Nel testo è presente un errore di battitura.

Lo "studio di fattibilità" è il documento previsto dall'art. 14 comma 1 lettera a), lettera b), lettera d) del DPR 5.10.2010 n. 207 che ne descrive i contenuti.

#### QUESITO N. 2

Sempre relativamente al lotto 56:

Punto L – Progetto di installazione del sistema offerto. E' disposto quanto segue: *"Il progetto dovrà contenere il layout architettonico proposto tenendo presente le apparecchiature già presenti e il posizionamento di quelle nuove..."*. In merito a tale punto ed, in particolare, in riferimento al lotto n. 56, si chiede di elencare dettagliatamente quali siano le apparecchiature già presenti che, in fase di

installazione delle nuove strumentazioni, dovranno essere mantenute e riposizionate.

#### RISPOSTA N. 2

Per il lotto 56 le apparecchiature già presenti che dovranno essere mantenute e riposizionate sono le seguenti: HPLC, strumento di elettroforesi, farmaci (metotrexato, ciclosporina, tacrolimus).

#### QUESITO N. 3

Lotto n. 56 – Obiettivi generali della riorganizzazione. Tra i vari obiettivi è previsto il seguente: *"Fase di swap all'interno dell'Area Corelab"*. In merito a questo obiettivo, si chiede di evidenziare nella apposita planimetria pubblicata sul Vostro sito quali siano i locali messi a disposizione da parte dell'Ente per l'effettuazione di tale attività precisandone, altresì, lo stato attuale;

#### RISPOSTA N. 3

Si rinvia ai documenti pubblicati in data odierna sul sito di questa Azienda nella pagina dedicata alla presente procedura di gara.

#### QUESITO N. 4

L'Articolo 25 – Aggiudicazione della fornitura – riporta la formula che verrà utilizzata per l'attribuzione dei punteggi delle singole offerte, in conformità a quanto disposto al punto II) lettera a), punto 4 dell'Allegato P al D.P.R. n. 207/2010. A tale proposito, si fa presente che, utilizzando, per il calcolo dei coefficienti "Ai" e "A soglia" il criterio del "valore dell'offerta proposta da ciascun Operatore Economico", risulterebbero favorite le offerte economiche di importo più elevato. Per tale motivo, si chiede a codesta Spettabile Amministrazione di rivedere tale disposizione e di adottare, per il calcolo dei coefficienti citati, il criterio del "ribasso sul prezzo"

RISPOSTA N. 4

Al fine di conseguire maggiori economie in esito alla presente gara si rettifica quanto già disposto all'art. 25 adottando, per il calcolo dei coefficienti "Ai" ed "A soglia", il criterio del "ribasso sul prezzo".

QUESITO N. 5

Il documento integrativo con le specifiche dei prodotti offerti deve essere prodotto con contrassegno telematico o può essere presentato in carta libera?

RISPOSTA N. 5

Come già precisato tutta la documentazione tecnica va prodotta su cd/dvd.

QUESITO N. 6

Gli importi posti a base di gara e citati nel titolo di ogni lotto sono quinquennali?

RISPOSTA N. 6

Si.

QUESITO N. 7

Per il lotto 17 è previsto l'interfacciamento del laboratorio al Lis?

RISPOSTA N. 17

No.

QUESITO N. 18

Si chiede se per cauzione di importo errato di cui alla lettera f) art. 18 "Motivi di esclusione dalla gara" si intende cauzione presentata per importo inferiore a quanto richiesto oppure anche per importo superiore.

RISPOSTA N. 18

Ovviamente una cauzione di importo superiore non può essere motivo di esclusione.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr.ssa Lupo Antonina

Sarà cura di questa Stazione Appaltante riscontrare le altre richieste di chiarimenti fin qui pervenute con la massima celerità.

Il Responsabile Unico del Procedimento